

Le foto sui muri saranno in tivù

Geo and Geo ha eseguito numerose riprese in Cadore



POZZALE - Gente dei monti.

L'ultimo fine settimana ha visto una troupe televisiva girovagare per il Cadore. Alla base di tanto movimento, non passato inosservato, vi è la raccolta di immagini per la realizzazione di un documentario sul territorio (per Geo and Geo) che presenti realtà meno consuete. Qui gli operatori e la regista hanno scovato delle piccole preziose gemme. Accanto alle "celebrità" cadorine, sono stati ripresi alcuni artigiani, artisti e agricoltori. Persone che hanno scelto spontaneamente di rinnovarsi, entrando nel mondo della costruzione di strumenti (Andrea Da Cortà), della scultura (Danilo Bianchi) o dell'agricoltura di montagna con taglio moderno come le Aziende agricole di Damos e di Pozzale.

E proprio in questa frazione del comune di Pieve che vi è stata la maggior curiosità generata dalla mostra o meglio passeggiata fotografica "Gente di montagna". L'installazione permanente di foto di grandi dimensioni relative al vivere in mon-

tagna posizionate sui muri delle case, ci conferma una delle promotrici dell'iniziativa Susanna Da Cortà ha visto quest'anno l'aggiungersi di altre immagini. Altri 15 scatti che riprendendo la montagna vista attraverso le sue attività, portano i visitatori in questa tipologia d'ambiente tra particolarità e difficoltà. Un ambiente non esclusivamente cadorino, presente in tante altre parti d'Italia e del mondo. Non per nulla le foto aggiunte provengono dalle Alpi Apuane, Abruzzo, Val di Fassa, Lessinia e Nepal. Quasi inaspettatamente la sensazione che ne ricava lo spettatore è di una forte analogia, di una sorprendente uniformità di modi di fare. Stessi comportamenti e stessi gesti.

Dietro le quinte questa esposizione permanente nasconde un gran lavoro fotografico di "messa a punto" degli scatti, operata dal fotografo Fabio Baggio e un bel lavoro per le didascalie intrapreso da Iolanda Da Deppo.

Questo arricchimento tuttavia è opera di un discreto e agguerrito gruppo di volontari, forza trainante del paese, innamorati del proprio borgo e disposti a sacrificare tempo per mantenerlo vivo e piacevole. Va citata la Regola di Pozzale e il suo contributo anche finanziario e il Comune di Pieve per il lavoro delle proprie maestranze.

Susanna Da Cortà ci anticipa anche la novità 2021. Nella sede espositiva del Mulino, il primo agosto sarà inaugurata la mostra «Ragni. Gente di monta-

gna». Verranno esposte immagini, ben 117, riferite al gruppo alpinistico Ragni di Pieve di Cadore. Una realtà importante e duratura del territorio. Più che di grandi imprese alpinistiche, di gesti estremi si parlerà della vita di quelle donne e uomini componenti dell'associazione che, nata negli anni 40 del

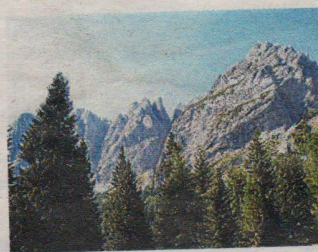
secolo scorso, si è fatta conoscere anche come nucleo di soccorritori. Le loro foto saranno mescolate a immagini d'epoca, proprio per ribadire il contesto storico. Anche questa iniziativa ha beneficiato dell'esperienza fotografica di Baggio.

Vorremmo, ci precisa in conclusione Susanna Da Cortà, che il Mulino rimanga vivo accogliendo anche nei prossimi anni una serie di "album" fotografici di realtà formate da gente di montagna.

Carla Laguna

L'Amico del Popolo

22 LUGLIO 2021 - N. 29



telicissime di accogliere i bambini in biblioteca per scegliere insieme e magari leggere qualche piccola storia. La prudenza sarà d'obbligo, infatti, saranno mantenute le distanze di sicurezza e indossata la mascherina. L'orario estivo prevede l'apertura tutti i giovedì dalle 16 alle 17.30.

AURONZO

Pittura e scultura lungo il viale

Con il titolo Arte Vitale, Auronzo prepara per i giorni 24 e 25 la ex tempore di pittura e scultura in centro paese. Precisamente lungo il viale pedonale che lega la chiesa di santa Giustina alla chiesetta delle Grazie, i passanti potranno vedere all'opera venti artisti fra pittori e scultori. Personalità per lo più note nell'ambito del panorama artistico cadorino dalle abilità ed esperienze disparate. Un mix quindi che si annuncia curioso e stimolante. Eccone i nomi in ordine alfabetico: per la scultura Baldovin Riccardo, Barilari Angelo, Carbonio Erminio, De Lorenzo Avio, De Martin Roberto, Menia Gian Domenico e la scultrice Roccon Ilaria. Tra i pittori si vedranno lavorare: Bianchi Roberto, Costa Andrea, Da Pra Maria Antonietta, De Bernardo Mirella, De Toffol Graziella, De Zolt Annamaria, Lazzarin Valentina, Quinz Aisha, Raho Angelo e Angelina, Eliana, Luisa e Valentino Zandegiacomo.